ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-2377 del 11/05/2022

Oggetto RINNOVO di Concessione con Occupazione di area di

pertinenza idraulica demaniale ad uso TEMPORANEO per mantenimento di un deposito coperto COMUNE: BOLOGNA (BO) CORSO D'ACQUA: FIUME RENO, SPONDA SINISTRA TITOLARE: GIRONI FRANCESCO & C. S.p.A. CODICE PRATICA N.

BO07T0199/21RN

Proposta n. PDET-AMB-2022-2504 del 10/05/2022

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Dirigente adottante PATRIZIA VITALI

Questo giorno undici MAGGIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: RINNOVO DI CONCESSIONE CON OCCUPAZIONE DI AREA DI PERTINENZA IDRAULICA DEMANIALE AD USO TEMPORANEO PER MANTENIMENTO DI UN DEPOSITO COPERTO

COMUNE: BOLOGNA (BO)

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO, SPONDA SINISTRA

TITOLARE: GIRONI FRANCESCO & C. S.p.A.

CODICE PRATICA N. BO07T0199/21RN

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti
che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze
in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1,

lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi
d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei
procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di

concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta al Prot. n. PG.2021.0188503 del 07/12/2021 Pratica n. BO07T0199/21RN presentata dalla Ditta GIRONI FRANCESCO & C. S.p.A., C.F. e P.IVA 00157480377 con legale a Altedo di Malalbergo (Bo), Via Gilberto Pontecorvo n. 3/A , nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore titolato alla firma degli Atti, con cui viene richiesto il rinnovo della concessione per l'occupazione di aree di pertinenza idraulica demaniale, rilasciata Determinazione Regionale n. 9383 del 16/07/2012, e rinnovata Determinazione n. del 3172 del 08/07/2020, mantenimento temporaneo di un deposito coperto da una tettoia per 243 mg., lungo il Corso d'acqua Fiume Reno, in Comune di Bologna (Bo) in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Bologna (Bo) al Foglio 38 Mapp. 643 e 664 (parte);

Richiamata la medesima Determinazione n. 3172 del 08/07/2020 con cui:

- si concede il rinnovo <u>della concessione per l'occupazione di aree di pertinenza idraulica demaniale</u> al fine di consentire la rimozione delle strutture presenti e la restituzione delle aree, ad uso mantenimento temporaneo di un deposito coperto da una tettoia per 243 mq.;
- viene stabilita la scadenza del 31/12/2021;
- viene stabilito **l'obbligo** di <u>demolizione delle opere</u> <u>esistenti</u>, a seguito del quale dovrà avvenire il ripristino dello stato dei luoghi a carico della proprietà richiedente, e **restituire l'area** priva di ogni opera e manufatti;
- viene denegata la concessione di occupazione di area demaniale per il deposito materiali ferrosi con superficie recintata di 913 mq., poiché non più a servizio dell'attività di rottamazione dismessa, lungo il Corso d'acqua Fiume Reno, in Comune di Bologna (Bo) in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Bologna (Bo) al Foglio 38 Mapp. 643 e 664 (parte);
- viene stabilito l'ottemperanza da parte del Concessionario agli obblighi contenuti nel diniego di

autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, espresso con Determina Dirigenziale n. 918 del 03/04/2020;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "occupazione di aree con fabbricati, box e parcheggi" ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Preso atto del Nulla Osta idraulico del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisito agli atti in data 14/04/2022 con il Prot. n. PG.2022.0062642 ai sensi del R.D. 523/1904, espresso in senso favorevole con le seguenti prescrizioni:

- la scadenza del rinnovo deve essere fino al 31/12/2022;
- il <u>ripristino deve essere effettuato secondo</u> la **cartografia del piano** riportato nel nulla osta medesimo, e si allega come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul BURER n. 56 in data 02 MARZO 2022 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Verificato che il concessionario è in regola con i versamenti dei canoni richiesti per il periodo di validità della precedente concessione;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di € 75,00;

- del canone di concessione per l'anno 2022 pari ad € 947,70;
 del deposito cauzionale complessivo pari ad € 1.860,00 già
 versato in riferimento ai procedimenti (BO07T0199 e
 BO07T0199/11RN01);
- Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'Incarico di Funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

- 1) di rilasciare alla Ditta GIRONI FRANCESCO & C. S.p.A., C.F. e P.IVA 00157480377 con sede legale a Altedo Malalbergo (Bo), Via Gilberto Pontecorvo n. 3/A, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, il rinnovo della concessione per l'occupazione di aree di pertinenza idraulica demaniale, rilasciata con Determinazione 3172 del 08/07/2020 **ad uso** mantenimento Dirigenziale n. temporaneo di un deposito coperto da una tettoia per 243 mq., al fine di consentire la rimozione delle strutture presenti e la restituzione delle aree, lungo il Corso d'acqua Fiume Reno, in Comune di Bologna (Bo) in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Bologna (Bo) al Foglio **38 Mapp. 643 e 664** (parte);
- 2) di stabilire che <u>la concessione</u> ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al 31/12/2022, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004);

- 3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale nonché della demolizione delle opere esistenti e il ripristino dei luoghi sono contenute:
- nel Nulla Osta idraulico del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisito agli atti in data 14/04/2022 con il Prot. n. PG.2022.0062642 parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale (allegato 1);
- nella Determinazione Dirigenziale n. 3172 del 08/07/2020 oggetto di rinnovo, e nel relativo disciplinare tecnico;
- 4) di stabilire che il canone annuale, per l'uso assimilabile ad "occupazione di aree con fabbricati, box e parcheggi", per il solo uso mantenimento di un deposito coperto da una tettoia, calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere Regionali citate in premessa, e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è fissato in € 947,70 per l'anno 2022, che è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";
- 5) di stabilire che eventuali canoni annuali successivi al 2022, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.
- E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

6) di stabilire che <u>il Concessionario dovrà</u>:

- corrispondere eventuali canoni annui per la concessione, successivi al 2022, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;
- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione o in alternativa attraverso il sistema di pagamento online dal sito <u>payer.lepida.it</u> (Pagamenti

- Online / BOLOGNA / Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico / Canoni Concessioni Demaniali);
- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;
- 7) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;
- 8) di dare atto che la cauzione, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., pari a € 947,70= corrispondente ad una annualità del canone stabilito, è già stata versata a garanzia della concessione oggetto di rinnovo rilasciata con Determinazione Regionale n. 9640/2008 (in riferimento al Procedimento BO07T0199), ed integrato garanzia della concessione oggetto di rinnovo rilasciata con Determinazione Regionale n. 9383/2012 (in riferimento al Procedimento BO07T0199/11RN01);
- 9) di stabilire che <u>la cauzione potrà essere svincolata solo</u> <u>dopo</u> aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;
- 11) di inviare copia del presente provvedimento all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, per gli adempimenti di competenza;
- 12) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

- 13) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;
- 14) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibin;
- 15) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.